

Sede Congressuale

Hotel Fior - Via dei Carpani, 18
31033 Castelfranco Veneto (TV)

Iscrizioni

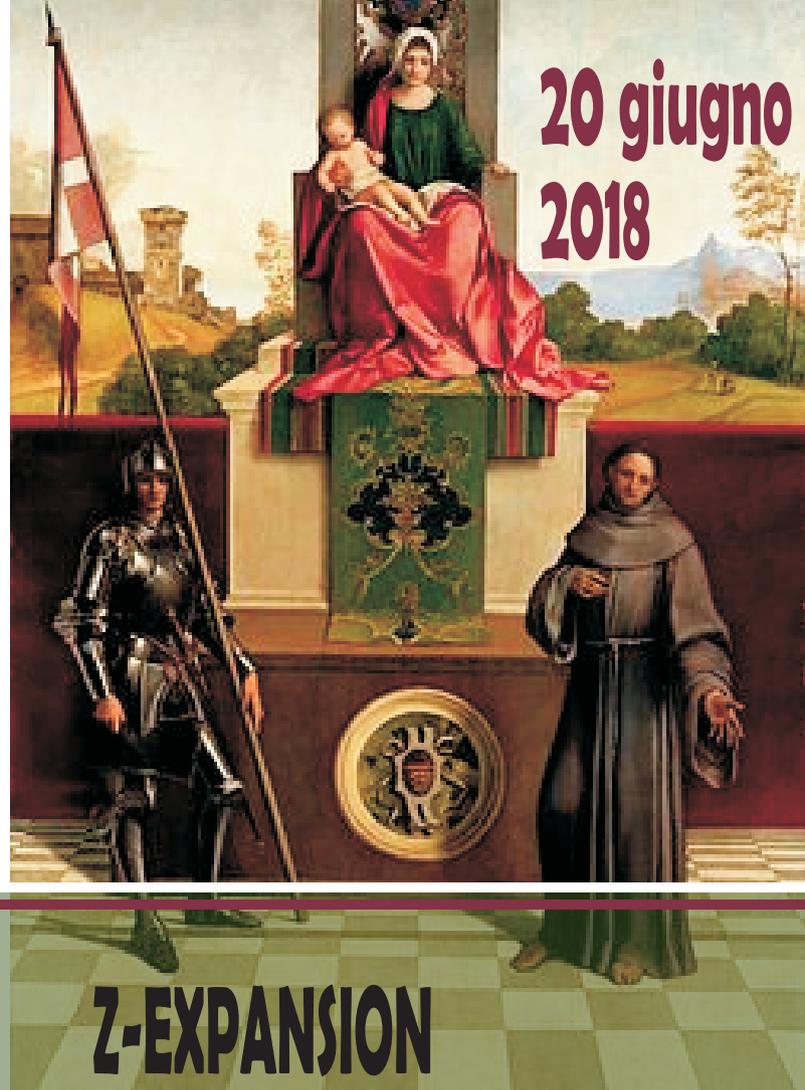
Corso a numero chiuso: 30 partecipanti.
Iscrizione su invito diretto dello sponsor o online sul sito della segreteria organizzativa

Accreditamento ECM Provider 67

Evento N.67- 211579 crediti assegnati N.5

per 30 Medici specialisti in Cardiologia, Chirurgia vascolare, Endocrinologia, Malattie metaboliche e diabetologia, MMG, Medicina interna

Con il contributo non vincolante di



un nuovo punto di vista sul trattamento
del paziente dislipidemico

Castelfranco Veneto (TV)

Hotel Fior

Segreteria Organizzativa

Effe Emme sas di Anna Marsiaj & C
Viale Trieste, 29/C - 36100 Vicenza
e.mail: anna.marsiaj@gmail.com
www.effeemmesas.it

L'ipercolesterolemia ed il diabete mellito rappresentano due tra i più importanti fattori di rischio cardiovascolare e sono i principali responsabili della progressione aterosclerotica.

La riduzione della colesterolemia è ormai un mezzo consolidato per ridurre gli eventi cardiovascolari.

Le statine rappresentano da tempo il "gold standard" nel trattamento della ipercolesterolemia e la loro efficacia è ormai ben definita da numerosi trial.

Questi farmaci sono però gravati da fenomeni di intolleranza di tipo mialgico talora associati ad incremento di CPK. È evidente che un elevato incremento di questo enzima presuppone la sospensione del farmaco ma anche in condizioni di normalità di CPK talora il fenomeno mialgico riduce fortemente la qualità della vita del paziente. Da ciò consegue che il dosaggio della statina deve essere ridotto o addirittura la statina deve essere sospesa.

In tutti questi pazienti un farmaco come ezetimibe, caratterizzato da un differente meccanismo d'azione e con un diverso profilo di tollerabilità, rappresenta una significativa opportunità. Ezetimibe rappresenta, infatti, una terapia alternativa, ma può anche consentire il ricorso a dosi più contenute e maggiormente tollerabili di statina.

Oltre ad un profilo di tollerabilità particolarmente favorevole, un altro vantaggio di ezetimibe è rappresentato dall'assenza di interazioni con la maggior parte dei farmaci, inclusi quelli più spesso impiegati nei pazienti cardiopatici.

La finalità di questo convegno è, dunque, di mettere in evidenza come la riduzione del colesterolo rappresenta il cardine essenziale nella prevenzione e nel rallentamento della progressione aterosclerotica. L'utilizzo delle statine rimane il cardine dell'approccio terapeutico ma la possibilità di utilizzo di vie alternative (in singolo od in associazione con la statina) sarà un ulteriore passo in avanti nel migliorare l'approccio terapeutico della malattia cardiovascolare ed in particolar modo per il soggetto diabetico.

Il progetto si propone di migliorare le conoscenze dei discenti sulla gestione del paziente dislipidemico con una nuova prospettiva in tema di prevenzione cardiovascolare.

17.45 Registrazione partecipanti

18.00 Ezetimibe e statine; le diversità farmacologiche che fanno la differenza

Gino Valente

Dirigente Medico, U.O.C. di Cardiologia presso l'Ospedale San Giacomo Apostolo di Castelfranco Veneto (TV)

19.30 Una nuova prospettiva nella gestione del paziente in prevenzione primaria

Giovanna Colangeli

Dirigente Medico, U.O.C. di Cardiologia presso l'Ospedale San Giacomo Apostolo di Castelfranco Veneto (TV)

21.00 Presentazione di casi clinici e discussione

22.00 Conclusioni e questionari ECM

Buffet

Pre-Iscrizione

Cognome e Nome _____

Professione _____

Disciplina _____

Codice Fiscale _____

Cell _____

E.mail: _____